

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 33

DEL 18/04/2005

O G G E T T O:

PROGRAMMA TRIENNALE 2005/2007 DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE 2005:
APPROVAZIONE

Oggi, 18/04/2005 alle ore 21,15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig.ra VIGIANI Maria Teresa nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	A	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	A	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	P
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	P
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 18 e assenti n. 3

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI- ACCIAI

Scrutatori i Signori: VITELLOZZI - DETTI - ARDENTI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la Dott.ssa Silvia PETRUCCI assistito da FANI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI SI

**Il Sindaco Relatore, Ferruccio Ferri, enuncia l'argomento iscritto al n. 2 dell'o.d.g.:
PROGRAMMA TRIENNALE 2005/2007 DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE
2005: APPROVAZIONE**

RICHIAMATI:

- la Legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. n. 554/1994 a mezzo del quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della Legge n. 109/1994;
- le determinazioni e tutti gli atti adottati dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici;
- il Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti 22.06.2004 a mezzo del quale sono state approvate nuove schede per la programmazione triennale dei lavori pubblici, i suoi aggiornamenti e per l'elenco annuale;

DATO ATTO:

- che l'art. 14 comma 1 della Legge n. 109/1994 e ss.mm.ii., come da ultimo modificato dal Collegato Infrastrutture approvato con Legge 01.08.2002 n. 166, prevede che l'attività di realizzazione dei lavori disciplinati dalla legge medesima, si svolga sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che gli enti e le Amministrazioni locali predispongono ed approvano nell'esercizio delle loro autonome competenze, unitamente all'elenco dei lavori da realizzarsi durante il primo anno di programmazione;
- che con deliberazione di G.C. n. 232 del 28.09.2004, divenuta esecutiva ai sensi di legge, in attuazione di quanto stabilito dal combinato disposto di cui all'art. 13 comma 3 del DPR n. 554/1999 ed all'art. 1 comma 2 del D.M. 22.06.2004, veniva adottato lo schema di programma delle opere pubbliche per il triennio 2005/2007;
- che detto schema, così come previsto dall'art. 14 comma 2 della Legge n. 109/1994 e ss.mm.ii., è stato reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per un periodo continuativo di giorni 60 dal 19.11.2004 al 19.01.2005;

VISTO l'art. 13 comma 1 del DPR n. 554/1999 e l'art. 1 comma 3 del più volte citato Decreto Ministeriale 22.06.2004 secondo i quali gli Enti e le Amministrazioni locali approvano il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori definitivi, contestualmente al Bilancio preventivo del quale costituiscono parte integrante;

VALUTATE le esigenze prioritarie di questo Comune, conseguenti alla necessità, da un lato di preoccuparsi della conservazione del proprio patrimonio immobiliare dall'altro di mantenere, ampliare e migliorare in termini di efficienza e qualità i servizi essenziali che il Comune stesso è tenuto ad assicurare, realizzando nuove opere a beneficio della cittadinanza;

VISTI i prospetti relativi al programma delle opere pubbliche per il triennio 2005/2007, nonché l'elenco annuale delle opere da realizzarsi durante l'anno in corso, entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, redatti sulle schede tipo approvate con Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 22.06.2004 secondo le direttive comunque impartite dall'Amministrazione in merito alla scelta degli interventi da contemplare ed all'ordine di priorità da attribuire;

EVIDENZIATO:

- che nel programma sono inseriti interventi di valore pari o superiore a 100.000,00 Euro;
- che l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata all'approvazione almeno di uno studio di fattibilità o della progettazione preliminare secondo quanto disposto dall'art. 14 comma 6 della Legge n. 109/1994 e ss.mm.ii. mentre per le opere di manutenzione è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata da una stima dei costi;
- che nell'elenco annuale sono inseriti anche i lavori da eseguirsi in economia;
- che la realizzazione delle opere previste nel primo anno di programmazione non contrasta con lo strumento urbanistico vigente;

CONSIDERATO inoltre necessario indicare quale referente da accreditarsi presso gli appositi siti internet per gli adempimenti di cui al comma 4 dell'art. 1 del D.M. 22.06.2004 il Funzionario

Tecnico Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Protezione Civile Ing. Guido Rossi;
ACCERTATO che in fase istruttoria sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, rispettivamente rilasciati dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, pareri allegati;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare le allegate schede inerenti la programmazione triennale 2005-2007 dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2005 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che le funzioni di responsabile del procedimento di ogni singolo intervento previsto per il primo anno di programmazione saranno espletate, come indicato nella scheda 3 "elenco annuale", dal Responsabile del Servizio cui l'intervento compete;

3) di indicare quale referente per gli adempimenti prescritti dal D.M. 22.06.2004 il Funzionario Tecnico Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Protezione Civile Ing. Guido Rossi;

4) di demandare al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici stesso ogni adempimento successivo all'adozione della presente, inclusi la trasmissione del programma triennale e dell'elenco annuale approvati all'Osservatorio per i Lavori Pubblici;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del citato Decreto ministeriale, la deliberazione ed i suoi allegati costituiscono parte integrante del bilancio di previsione 2005;

6) di rendere il presente provvedimento con successiva ed unanime favorevole votazione, espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI: N. 18

ASTENUTI: N. 0

VOTANTI: N. 18

FAVOREVOLI: N. 11

CONTRARI: N. 7 (Bartolini, Varraud, Bendoni, Checcacci, Vitellozzi, Corezzi e Ciampelli)

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE

CON VOTI:

PRESENTI: N. 18

ASTENUTI: N. 0

VOTANTI: N. 18

FAVOREVOLI: N. 11

CONTRARI: N. 7 (Bartolini, Varraud, Bendoni, Checcacci, Vitellozzi, Corezzi e Ciampelli)

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2005/2007
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BIBBIENA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	549.649,28	0,00	0,00	549.649,28
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	420.000,00	629.000,00	450.000,00	1.499.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	130.350,72	0,00	0,00	130.350,72
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.070.000,00	629.000,00	450.000,00	2.149.000,00

Note:

Il responsabile del programma
(GUIDO ROSSI)



(1) compresa la cessione di immobili

Allegata _____) alla deliberazione N. 33 del 18/04/05

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Silvia Ferrucci



**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2005/2007
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BIBBIENA**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità (4)		STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome			Urb (S/N)	Amb (S/N)		TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
		LAVORI DI COSTRUZIONE NIDO DI INFANZIA COMUNALE, CUCINA CENTRALIZZATA E SERVIZI INTEGRATIVI.	GUIDO	ROSSI	650.000,00	MIS	S	S	1	2°/2006	2°/2008
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2005.	GIANNI	BARACCHI	150.000,00	CPA	S	S	1	3°/2005	4°/2006
		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI DELLE FRAZIONI DEL COMUNE (MARCIANO - SERRAVALLE - PARTINA).	GUIDO	ROSSI	120.000,00	VAB	S	S	1	4°/2005	4°/2006
		LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' (VIA DI CONTRA - TERROSSOLA - CIMITERO SERRAVALLE - VTA DEL PONTE).	GUIDO	ROSSI	150.000,00	CPA	S	S	1	4°/2005	4°/2006
TOTALE					1.070.000,00						

Note:

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Allegato _____ alla deliberazione N. 33 del 18/04/05

IL SEGRETARIO GENERALE
MISSA GILLES RATTICO



Il responsabile del programma
(GUIDO ROSSI)

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2005/2007
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BIBBIENA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT		Tipologia (3)	Categorial (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili		Apporto di capitale privato (5)
		Reg. Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	S/N (4)	Importo (5)	
1		009 051	004 01	A05 08		LAVORI DI COSTRUZIONE NIDO DI INFANZIA COMUNALE, CUCINA CENTRALIZZATA E SERVIZI INTEGRATIVI.	650.000,00			N	0,00	
2		009 051	004 07	A01 01		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2005.	150.000,00			N	0,00	
3		009 051	004 07	A05 11		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI DELLE FRAZIONI DEL COMUNE (MARCIANO - SERRAVALLE - PARTINA).	120.000,00			N	0,00	
4		009 051	004 07	A01 01		LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' (VIA DI CONTRA - TERROSSOLA - CIMITERO SERRAVALLE - VIA DEL PONTE).	150.000,00			N	0,00	
5		009 051	004 07	A01 01		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2005.	100.000,00			N	0,00	
6		009 051	004 07	A05 09		LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DEI VIALETTI INTERNI AL CIMITERO DI BIBBIENA CAPOLUOGO.	100.000,00			N	0,00	
7		009 051	004 01	A01 01		REALIZZAZIONE VARIANTE S.R. 71.	329.000,00			N	0,00	
8		009 051	004 04	A05 08		LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DELLA FILARMONICA DI BIBBIENA	100.000,00			N	0,00	
9		009 051	004 07	A01 01		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2007.	150.000,00			N	0,00	
10		009 051	004 01	A01 01		LAVORI DI REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI LUNGO VIABILITA' INTERNE AI CENTRI URBANI DEL COMUNE.	150.000,00			N	0,00	
11		009 051	004 07	A01 01		LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' COMUNALI.	150.000,00			N	0,00	
TOTALE							1.070.000,00	629.000,00	450.000,00			0,00

Note:

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

Il responsabile del programma
(GUIDO ROSSI)



Allegato _____ alla deliberazione N. 33 del 18/04/05

IL SEGRETARIO GENERALE
D. ROSSETTI



CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/04/2005

PUNTO 2: PROGRAMMA TRIENNALE 2005/2007 DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE 2005: APPROVAZIONE.
RELATORE: SINDACO.

Presidente Vigiani: passiamo al 2° punto all'Odg, (legge il punto) la parola al Sindaco.

Sindaco: naturalmente la stessa discussione che abbiamo fatto prima sulla possibilità di attivare finanziamenti, naturalmente in modo particolare anche per le opere pubbliche, quest'anno abbiamo dovuto utilizzare, in modo anche diverso dagli altri anni, non gli oneri di urbanizzazione che sono poi quelli più delicati per gli investimenti, ma in modo particolare abbiamo utilizzato una parte degli oneri di urbanizzazione destinati a scopi precisi come l'abbattimento delle barriere architettoniche o i cimiteri. Dall'altra parte abbiamo dovuto invece prendere nuovi mutui, rimanendo però dentro al plafond che abbiamo e quindi, non a caso, rimaniamo sempre dentro al plafond definito e pertanto le opere pubbliche che avevamo predisposto già nel settembre passato e anche nel triennale, sono state riviste e leggermente limitate; qui trovate soltanto quelli che sono i finanziamenti sopra i 100.000 €, va anche verificato fra questi vedete anche una nuova voce che è sulle entrate di un finanziamento che abbiamo chiesto alla Regione Toscana per 519.000 €, che non è altro che la costruzione del nuovo asilo nido di Soci che porta da 30-32 bambini a 52 bambini, con uno spazio anche destinato ai bambini sotto i 18 mesi, quindi un nido vero e proprio anche, una piccola parte. Lì alla Scuola elementare di Soci, insieme anche alla nuova mensa che andremo a costruire. Gli altri investimenti naturalmente sono dedicati all'avvio del Centro di terapia occupazionale di Rassina, poi c'è quello anche di Pratovecchio, una parte di quello, 150.000 € sono destinati alla manutenzione delle strade, in modo particolare all'asfaltatura ed altro, e gli altri due progetti sono l'insieme di piccoli progetti che avevamo per le zone, per le frazioni e quindi sono accorpate fra di loro come un rifacimento e sistemazione, in modo particolare delle piccole realtà. Quindi questi sono i mutui che attiveremo nell'anno 2005 e poi sugli oneri di urbanizzazione, quei pochi che rimangono, alcuni interventi che sono di ordinaria manutenzione che ci portano quindi a dare una risposta rispetto a quello che oggi, purtroppo con i tagli che ci sono stati, gli oneri di urbanizzazione per quasi circa 600.000 €, sono stati portati nelle spese correnti, perché le spese correnti vuoi che ne dicano qualunque cosa, guardando i tagli che ci sono stati e la virtuosità del Comune che è sotto i livelli definiti dallo Stato come elemento per il Patto di stabilità; noi siamo sotto questi parametri, questo vuol dire che abbiamo un Comune virtuoso, al contrario di quello che dicono i consiglieri di Minoranza, questo è riconosciuto anche dalla possibilità di accedere anche alle percentuali più alte rispetto a quelle che possiamo fare e quindi di conseguenza oggi abbiamo fatto questa scelta per chiudere un Bilancio (B.) che era molto difficile.

Checacci (Forza Italia): questo programma triennale che il Sindaco ci ha presentato, però è accompagnato da un parere di regolarità tecnica che ci lascia estremamente perplessi, perché se da un lato il funzionario Responsabile del servizio dà parere favorevole, ci dice anche che nel programma manca un impegno reale di messa a norma delle strutture esistenti che sono quasi tutte inagibili, scuole, impianti sportivi, palazzo comunale. Sono state invece previste nuove opere di utilità secondaria rispetto alle necessità manutentive e conservative reali del patrimonio immobiliare. Mi sembra quindi che votare a favore di un progetto di questo genere sia estremamente rischioso, a parte il fatto che manca il parere di regolarità contabile, probabilmente perché non c'è ancora impegno di spesa. Quindi noi votiamo contro questa delibera.

Bendoni (Forza Italia): non voglio riaprire una ferita sulla Scuola media di Soci e del Lanificio, ma il pensiero, siccome prima si parlava delle addizionali, dicevo si può tagliare, se il Comune avesse recuperato un immobile di un miliardo e passa dal Lanificio di Soci che se per caso fallisce va in mano al curatore e non alla collettività, noi stasera saremmo qui discutere anche sul B. in termini diversi. Questo è un paese meraviglioso dove nessuno, dico nessuno, quindi siamo noi anche al Governo, per poco, dice il Nassini, forse, però di fatto nessuno controlla niente e nessuno, né a Sinistra né a Destra. Di fatto noi abbiamo un patrimonio anche a Soci, non so non voglio sapere della Scuola media se è quella che avrebbe dovuto essere del Lanificio o quella dove è attualmente, certo è Sindaco che se ognuno di noi, te in testa e tutti, avessimo, chi ha la maggioranza ed ha la gestione del Comune, operato correttamente anche in quella vicenda, ma non correttamente, non mi fraintendere in senso giuridico, perché io faccio l'avvocato e non faccio il giudice e nemmeno il Pubblico Ministero e nemmeno la Corte dei Conti, quindi è solo un discorso politico di buona

amministrazione e non sono un giustizialista alla Di Pietro. Detto questo, dico però, cari amici, non si può poi andare dalla gente e chiedere 30 € di addizionale o 50 o l'aumento del 12% dei rifiuti solidi urbani o l'aumento del servizio mensa, quando poi si lascia correre miliardi, perché qui si parla di miliardi. Ormai è andata così, non so come andrà a finire, mi auguro che in qualche modo si risolva, ma non è per riaprire un tasto, è stato una polemica che ci ha diviso a settembre, ottobre, novembre e dicembre, però effettivamente vorrei far riflettere tutto il C.C. sull'importanza di certe scelte o di certe omissioni che poi incidono nel B. comunale in maniera consistente e nel B. di tutti. Quindi non è polemica è solo un richiamo a questo argomento che credo sia sempre attuale.

Sindaco: ma io volevo entrare in merito, ora dispiace che quando si parla di B. c'è due concetti molto diversi: una cosa sono gli investimenti, questo va detto, cioè scelte che uno dice per ampliare quelli che sono gli immobili dare risposte di un certo genere, una cosa è il B. e quindi le spese correnti, sono molto diverse; cioè oggi noi non possiamo trasferire... no allora non hai capito di cosa si parlava noi (si rivolge a Bondoni). Negli investimenti noi abbiamo parlato di un investimento che la Regione ci ha concesso, un finanziamento per realizzare un nido no una Scuola media, è un'altra cosa, sono cose molto diverse, infatti, non a caso, con la progettualità e la capacità di progettare abbiamo attivato 520.000 €, quindi vuol dire che abbiamo, 650, si va bene, il finanziamento ci ha dato 520.000 €. Quindi questo vuol dire aver un buon sistema progettuale, la capacità di poterlo fare e andare avanti. Il B. è un'altra cosa, le spese correnti sono tutta un'altra cosa, per esempio la spesa della RSU, dei rifiuti, è una spesa che si deve pagare al 100%, è previsto dalla legge e quindi non si può caricare dentro al B. quei costi che ci sono per abbattere il costo, perché troveremo poi successivamente la difficoltà nel ricoprire quei ruoli lì e quegli spazi lì. Allora su quello oggi dobbiamo applicare quelle che sono le tariffe ed i costi che ci vengono definiti, certo dovremmo controllare sempre quelli che sono i costi reali di quello che ci viene dato, ma però quello sarà sempre un costo (...), poi altri aumenti nella mensa, nei trasporti, non ci sono stati, non ci sono! Ho detto nei rifiuti perché noi ribaltiamo pari pari quelle che sono le entrate, cioè oggi la richiesta da chi gestisce il servizio è un costo di X Lire, noi oggi lo dobbiamo ribaltare pari pari a quelli che sono tutti i cittadini del Comune, perché si deve ricoprire il 100%, non si può, come si faceva negli anni passati, coprire il 70% ed il 30% andava ad allocarsi all'interno del B. Dopo di che quel 30 andava trovato da qualche parte, lo pagava uguale i cittadini da un'altra parte.

Checacci (Forza Italia): posso? Credo che su questo argomento possiamo ritornare quando esaminiamo il B. perché è un punto abbastanza importante del B., solamente due parole, è vero che si applica il 100% come vuole il Regolamento, è anche vero però che si può gestire più o meno bene un servizio e in genere quelli bravini sono quelli che danno un servizio pari a prezzi convenienti o un pochino più bassi e questa è una considerazione molto semplice. Ma la considerazione che stava facendo il Cons. Bondoni, Sindaco, era soprattutto relativa a quell'asilo nido che vedremo, che sarà finanziato, che ci costerà, tutto quello che dobbiamo vedere è in B. anche quell'argomento lì, il Cons. Bondoni stava mettendo in evidenza che assieme al nido, se avessimo fatto attenzione, avremmo già avuto anche una scuola. Non è che avere una scuola ci comportava di rinnegare il nido, una scuola ci spettava, l'abbiamo perduta, adesso avremo il nido, però, per ora perduta si spera di riaverla, però non è che l'avere la scuola avrebbe escluso il nido, ci avrebbe fatto molto piacere avere una scuola e il nido.

Presidente Vigiani: altri interventi? Possiamo mettere in votazione il punto 2 all'Odg. Astenuti, Favorevoli, Contrari. Immediata esecutività.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 18/04/2005

PUNTO 2: PROGRAMMA TRIENNALE 2005/2007 DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE 2005: APPROVAZIONE.
RELATORE: SINDACO.

Presidente Vigiani: passiamo al 2° punto all'Odg,(legge il punto) la parola al Sindaco.

Sindaco: naturalmente la stessa discussione che abbiamo fatto prima sulla possibilità di attivare finanziamenti, naturalmente in modo particolare anche per le opere pubbliche, quest'anno abbiamo dovuto utilizzare, in modo anche diverso dagli altri anni, non gli oneri di urbanizzazione che sono poi quelli più delicati per gli investimenti, ma in modo particolare abbiamo utilizzato una parte degli oneri di urbanizzazione destinati a scopi precisi come l'abbattimento delle barriere architettoniche o i cimiteri. Dall'altra parte abbiamo dovuto invece prendere nuovi mutui, rimanendo però dentro al plafond che abbiamo e quindi, non a caso, rimaniamo sempre dentro al plafond definito e pertanto le opere pubbliche che avevamo predisposto già nel settembre passato e anche nel triennale, sono state riviste e leggermente limitate; qui trovate soltanto quelli che sono i finanziamenti sopra i 100.000 €, va anche verificato fra questi vedete anche una nuova voce che è sulle entrate di un finanziamento che abbiamo chiesto alla Regione Toscana per 519.000 €, che non è altro che la costruzione del nuovo asilo nido di Soci che porta da 30-32 bambini a 52 bambini, con uno spazio anche destinato ai bambini sotto i 18 mesi, quindi un nido vero e proprio anche, una piccola parte. Lì alla Scuola elementare di Soci, insieme anche alla nuova mensa che andremo a costruire. Gli altri investimenti naturalmente sono dedicati all'avvio del Centro di terapia occupazionale di Rassina, poi c'è quello anche di Pratovecchio, una parte di quello, 150.000 € sono destinati alla manutenzione delle strade, in modo particolare all'asfaltatura ed altro, e gli altri due progetti sono l'insieme di piccoli progetti che avevamo per le zone, per le frazioni e quindi sono accorpate fra di loro come un rifacimento e sistemazione, in modo particolare delle piccole realtà. Quindi questi sono i mutui che attiveremo nell'anno 2005 e poi sugli oneri di urbanizzazione, quei pochi che rimangono, alcuni interventi che sono di ordinaria manutenzione che ci portano quindi a dare una risposta rispetto a quello che oggi, purtroppo con i tagli che ci sono stati, gli oneri di urbanizzazione per quasi circa 600.000 €, sono stati portati nelle spese correnti, perché le spese correnti vuoi che ne dicano qualunque cosa, guardando i tagli che ci sono stati e la virtuosità del Comune che è sotto i livelli definiti dallo Stato come elemento per il Patto di stabilità; noi siamo sotto questi parametri, questo vuol dire che abbiamo un Comune virtuoso, al contrario di quello che dicono i consiglieri di Minoranza, questo è riconosciuto anche dalla possibilità di accedere anche alle percentuali più alte rispetto a quelle che possiamo fare e quindi di conseguenza oggi abbiamo fatto questa scelta per chiudere un Bilancio (B.) che era molto difficile.

Checacci (Forza Italia): questo programma triennale che il Sindaco ci ha presentato, però è accompagnato da un parere di regolarità tecnica che ci lascia estremamente perplessi, perché se da un lato il funzionario Responsabile del servizio dà parere favorevole, ci dice anche che nel programma manca un impegno reale di messa a norma delle strutture esistenti che sono quasi tutte inagibili, scuole, impianti sportivi, palazzo comunale. Sono state invece previste nuove opere di utilità secondaria rispetto alle necessità manutentive e conservative reali del patrimonio immobiliare. Mi sembra quindi che votare a favore di un progetto di questo genere sia estremamente rischioso, a parte il fatto che manca il parere di regolarità contabile, probabilmente perché non c'è ancora impegno di spesa. Quindi noi votiamo contro questa delibera.

Bendoni (Forza Italia): non voglio riaprire una ferita sulla Scuola media di Soci e del Lanificio, ma il pensiero, siccome prima si parlava delle addizionali, dicevo si può tagliare, se il Comune avesse recuperato un immobile di un miliardo e passa dal Lanificio di Soci che se per caso fallisce va in mano al curatore e non alla collettività, noi stasera saremmo qui discutere anche sul B. in termini diversi. Questo è un paese meraviglioso dove nessuno, dico nessuno, quindi siamo noi anche al Governo, per poco, dice il Nassini, forse, però di fatto nessuno controlla niente e nessuno, né a Sinistra né a Destra. Di fatto noi abbiamo un patrimonio anche a Soci, non so non voglio sapere della Scuola media se è quella che avrebbe dovuto essere del Lanificio o quella dove è attualmente, certo è Sindaco che se ognuno di noi, te in testa e tutti, avessimo, chi ha la maggioranza ed ha la gestione del Comune, operato correttamente anche in quella vicenda, ma non correttamente, non mi fraintendere in senso giuridico, perché io faccio l'avvocato e non faccio il giudice e nemmeno il Pubblico Ministero e nemmeno la Corte dei Conti, quindi è solo un discorso politico di buona

amministrazione e non sono un giustizialista alla Di Pietro. Detto questo, dico però, cari amici, non si può poi andare dalla gente e chiedere 30 € di addizionale o 50 o l'aumento del 12% dei rifiuti solidi urbani o l'aumento del servizio mensa, quando poi si lascia correre miliardi, perché qui si parla di miliardi. Ormai è andata così, non so come andrà a finire, mi auguro che in qualche modo si risolva, ma non è per riaprire un tasto, è stato una polemica che ci ha diviso a settembre, ottobre, novembre e dicembre, però effettivamente vorrei far riflettere tutto il C.C. sull'importanza di certe scelte o di certe omissioni che poi incidono nel B. comunale in maniera consistente e nel B. di tutti. Quindi non è polemica è solo un richiamo a questo argomento che credo sia sempre attuale.

Sindaco: ma io volevo entrare in merito, ora dispiace che quando si parla di B. c'è due concetti molto diversi: una cosa sono gli investimenti, questo va detto, cioè scelte che uno dice per ampliare quelli che sono gli immobili dare risposte di un certo genere, una cosa è il B. e quindi le spese correnti, sono molto diverse; cioè oggi noi non possiamo trasferire... no allora non hai capito di cosa si parlava noi (si rivolge a Bondoni). Negli investimenti noi abbiamo parlato di un investimento che la Regione ci ha concesso, un finanziamento per realizzare un nido no una Scuola media, è un'altra cosa, sono cose molto diverse, infatti, non a caso, con la progettualità e la capacità di progettare abbiamo attivato 520.000 €, quindi vuol dire che abbiamo, 650, si va bene, il finanziamento ci ha dato 520.000 €. Quindi questo vuol dire aver un buon sistema progettuale, la capacità di poterlo fare e andare avanti. Il B. è un'altra cosa, le spese correnti sono tutta un'altra cosa, per esempio la spesa della RSU, dei rifiuti, è una spesa che si deve pagare al 100%, è previsto dalla legge e quindi non si può caricare dentro al B. quei costi che ci sono per abbattere il costo, perché troveremo poi successivamente la difficoltà nel ricoprire quei ruoli lì e quegli spazi lì. Allora su quello oggi dobbiamo applicare quelle che sono le tariffe ed i costi che ci vengono definiti, certo dovremmo controllare sempre quelli che sono i costi reali di quello che ci viene dato, ma però quello sarà sempre un costo (...), poi altri aumenti nella mensa, nei trasporti, non ci sono stati, non ci sono! Ho detto nei rifiuti perché noi ribaltiamo pari pari quelle che sono le entrate, cioè oggi la richiesta da chi gestisce il servizio è un costo di X Lire, noi oggi lo dobbiamo ribaltare pari pari a quelli che sono tutti i cittadini del Comune, perché si deve ricoprire il 100%, non si può, come si faceva negli anni passati, coprire il 70% ed il 30% andava ad allocarsi all'interno del B. Dopo di che quel 30 andava trovato da qualche parte, lo pagava uguale i cittadini da un'altra parte.

Checacci (Forza Italia): posso? Credo che su questo argomento possiamo ritornare quando esaminiamo il B. perché è un punto abbastanza importante del B., solamente due parole, è vero che si applica il 100% come vuole il Regolamento, è anche vero però che si può gestire più o meno bene un servizio e in genere quelli bravi sono quelli che danno un servizio pari a prezzi convenienti o un pochino più bassi e questa è una considerazione molto semplice. Ma la considerazione che stava facendo il Cons. Bondoni, Sindaco, era soprattutto relativa a quell'asilo nido che vedremo, che sarà finanziato, che ci costerà, tutto quello che dobbiamo vedere è in B. anche quell'argomento lì, il Cons. Bondoni stava mettendo in evidenza che assieme al nido, se avessimo fatto attenzione, avremmo già avuto anche una scuola. Non è che avere una scuola ci comportava di rinnegare il nido, una scuola ci spettava, l'abbiamo perduta, adesso avremo il nido, però, per ora perduta si spera di riaverla, però non è che l'avere la scuola avrebbe escluso il nido, ci avrebbe fatto molto piacere avere una scuola e il nido.

Presidente Vigiani: altri interventi? Possiamo mettere in votazione il punto 2 all'Odg. Astenuti, Favorevoli, Contrari. Immediata esecutività.



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio

LAVORI PUBBLICI – PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2005/2007 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2005 – APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

facendo presente tuttavia quanto segue:

Nel programma manca un impegno reale di messa a norma delle strutture esistenti che sono quasi tutte inagibili (scuole, impianti sportivi, palazzo comunale). Sono state invece previste nuove opere di utilità secondaria rispetto alle necessità manutentive e conservative reali del patrimonio immobile. Non sono chiaramente individuate nel programma la destinazione della quota parte degli OO.UU. per le barriere architettoniche quanto sopra in accordo con l'art. 14, della L. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni e considerate le ravvicinate scadenze per l'adeguamento antincendio degli immobili.

Bibbiena, 11.04.2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Bibbiena, 18/4/2005

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

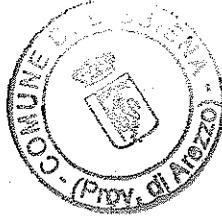
OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE 2005/2007 DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE 2005: APPROVAZIONE

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

M. T. VIGIANI

Marie Theres Vigiani



IL SEGRETARIO

Silvia Petrucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio il **23 APR. 2005** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. **4276** Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' **23 APR. 2005**



IL MESSO

M. Letizia Fani

Letizia Fani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **23 APR. 2005** al **08 MAG. 2005** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' **09 MAG. 2005**

N. **4276** Reg. Pubbl.

IL MESSO

L'istruttore Amministrativo
(Dot.ssa M. Letizia FANI)

Letizia Fani

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Silvia Petrucci

Silvia Petrucci

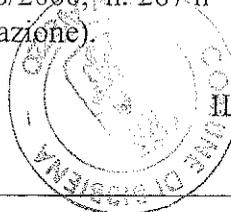
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dello:

4 MAG. 2005

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il _____
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li' **4 MAG. 2005**



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot.ssa Silvia Petrucci

Silvia Petrucci